

.....
A.S. 20.... – 20....
PSP
Piano di Studi Personalizzato
Scuola secondaria 1^ grado

A. DATI ANAGRAFICI

ALUNNO/A cognome e nome	Classe	Scuola	Nazionalità
Neo-arrivato da	In Italia da...		

B. STORIA SCOLASTICA PRECEDENTE

documentazione da allegare al fascicolo personale dello studente: Progetto accoglienza -scheda-progetto di mediazione - PSP - progetti di laboratorio(L2 ed educazione interculturale).

C. OSSERVAZIONI

C.1 AREA COMUNICATIVO-RELAZIONALE

	SI	NO	IN PARTE
Si relaziona efficacemente con l'insegnante ?			
Si relaziona efficacemente con i compagni?			
Comprende le regole di convivenza nel gruppo classe?			
Comprende le regole di vita scolastica? (regolamento di istituto)			

Altro.....

C.2 ABILITA' L2 IN INGRESSO

legenda: livello principiante assoluto P.A.

<p>COMPRESIONE ORALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • del linguaggio quotidiano (ITALBASE) • delle consegne • di strutture specifiche della lingua dello studio (ITALSTUDIO): 	<p>liv.P.A.</p> <p><input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/></p>	<p>A1-A2</p> <p><input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/></p>	<p>B1-B2</p> <p><input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/></p>
<p>PRODUZIONE ORALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Produzione in interazione in contesti familiari e quotidiani (ITALBASE) - monologo espositivo (in ambito disciplinare) con il supporto di griglie/appunti/mappe - monologo espositivo (in ambito disciplinare) in assenza di facilitazione e supporti 	<p>liv.P.A.</p> <p><input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/></p>	<p>A1-A2</p> <p><input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/></p>	<p>B1-B2</p> <p><input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/></p>
<p>LETTURA</p> <p>Comprensione globale di testi facilitati o semplificati (con didascalie, immagini, ecc)</p> <p>Comprensione globale di testi non facilitati o semplificati</p> <p>Comprensione selettiva e analitica di testi non facilitati e non semplificati</p>	<p>liv.P.A.</p> <p><input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/></p>	<p>A1-A2</p> <p><input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/></p>	<p>B1-B2</p> <p><input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/></p>

SCRITTURA	liv.P.A.	liv.A1-A2	B1-B2
Copiare	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Interagire per iscritto con moduli e formati dati	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Produrre brevi e semplici testi (attività guidate)		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Produrre autonomamente testi semplici		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Produrre autonomamente testi mediamente complessi e articolati			<input type="checkbox"/>

Altro.....

C.3 . competenze linguistiche in L2

Competenze morfo- sintattiche (per gli indicatori specifici riferirsi all'allegato QUADRO COMUNE DI RIFERIMENTO	liv.P.A.	liv.O-A1	B1-B2

C.4 . competenze logico matematiche

	SI	NO	IN PARTE
Conosce i numeri romani	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
esegue somme e sottrazioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
esegue moltiplicazione e divisione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
usa le frazioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
conosce unità di misura	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
conosce le equivalenze	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

C 5. Criteri di valutazione rispetto agli apprendimenti

Situazione linguistica di partenza

Progressi ottenuti nei percorsi disciplinari programmati

Raggiungimento degli obiettivi di progressione e potenzialità di apprendimento

Risultati ottenuti nell'apprendimento dell'italiano L2

Rispetto delle consegne

C 6. Descrittori che concorrono (se adeguatamente contestualizzati) alla valutazione complessiva

Motivazione ad apprendere

Regolarità della frequenza

Interesse ed impegno

Partecipazione alle diverse attività scolastiche

Predisposizioni personali (interessi, passioni, esperienze, talenti)

VERIFICA

Le verifiche dovranno considerare lo svantaggio linguistico dello/a studente/tessa secondo quanto riportato dal: DPR 394 del 31/08/99 art. 45, comma 4; dal DPR 275/1999 Art. 4.

VALUTAZIONE

La valutazione **SOMMATIVA**, **INTERMEDIA** e **FINALE** terrà conto:

- di tutte azioni messe in atto dal C.d.C
- degli indicatori secondo la gradualità del processo formativo dello studente
- del Grado di raggiungimento degli obiettivi essenziali previsti nel PSP (V. tabella dei parametri europei)

1^ **quadrimestre**: valutazione riferita in generale agli obiettivi trasversali

2^ **quadrimestre**: uso della tabella: miglioramenti minimi, adeguati, significativi

d.4 Strategie condivise

- Semplificazione/facilitazione
- Riduzione
- Differenziazione
- Supporti di immagini, materiali strutturati
- Ridondanza
- Compensazione di prove scritte con prove orali

d.5 Azioni

- attività L2 in laboratorio plurilingue-multilivello
- Laboratorio interculturale (classe, gruppi misti di plesso, ecc.)
- Moduli didattici di lavoro L2(con l'uso della piattaforma informatica ISI)
- utilizzo di testi facilitati
- sostegno disciplinare con l'intervento di mediatori
- frequenza di corsi di L2 in orario curricolare
- frequenza di corsi di L2 in orario extracurricolare
- tutoraggio tra pari in orario curricolare

Data _____

Docenti del Consiglio di Classe:

NOTE

1. DICITURA per la valutazione

- ⇒ “la valutazione non può essere espressa in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione di lingua italiana”;
- ⇒ “la valutazione fa riferimento ad un percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione in lingua italiana”;
- ⇒ **la valutazione riferita alla programmazione della classe** (se per quella disciplina l'alunno è in grado di raggiungere almeno gli obbiettivi minimi).

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- **NotaUSR- ER del1'8-11-2011:**
 - Inserimento, accoglienza e valutazione degli alunni stranieri con cittadinanza non italiana e non parlatilingua italiana.
 - Materiale informativo e indicazioni normative in tema di inserimento scolastico degli alunni stranieri
- Quadro Comune Europeo Delle Lingue
- **CM n. 24 del 01/03/2006**
- **D.P.R. 394/1999 (Regolamento attuativo del testo unico sull'immigrazione, confermato dalla Legge 189/02 - legge Bossi-Fini)**
“Il collegio dei docenti definisce, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni stranieri, **il necessario adattamento dei programmi di insegnamento.**”
- **art. 4 del DPR n. 275/1999**, relativo all' **autonomia didattica** delle istituzioni scolastiche, assegna alle stesse la responsabilità di individuare le modalità e i criteri di valutazione degli alunni, prevedendo altresì che esse operino “nel rispetto della normativa nazionale”. Questa norma va ora inquadrata nel nuovo assetto ordinamentale ed educativo esplicitato dalle “**Indicazioni Nazionali per i piani di studio personalizzati**” e con le finalità del “Profilo educativo dello studente” che costituiscono il nuovo impianto pedagogico, didattico ed organizzativo della scuola italiana, basato sulla **L 53/03, art. 3**, relativi in particolare alla valutazione.

ALLEGATI

1. Quadro Europeo Delle Lingue: tabella dei parametri delle competenze